

# In the Kitchen DA ROMAGNANO SESIA A GALWAY

Ci sono molte cose che fanno piacere durante l'esistenza, una di queste è (almeno per il sottoscritto) passare una serata in allegria con degli amici veri. Questo è quello che sta a monte dell'intervista che andrete a leggere, poi più sotto c'è la cortesia di due ragazzi veramente gentili. Questo è il risultato di una serata fredda nata quasi nella nebbia, maciata in chilometri notturni e bagnata da un bel pò di birra. Alla faccia di Michele che non vede mai perso.

## Parlando con gli In the Kitchen

W-N:Wolwer--Night

W-N:Come è stato possibile che un genere profondamente tradizionale come quello dei Pogues o dei Dubliners, attecchisse in un paese come il nostro, lontano musicalmente ma soprattutto culturalmente dall'Irlanda?

L :Lorenzo

M :Marco

L:Ma non ha attecchito!!!

W-N:Però voi fate quella musica...

L:Si noi facciamo questa musica, ma più per passione che per altro. Se i Pogues vendessero un decimo di Masini forse le cose un pò cambierebbero.

M:Il discorso poi lo puoi estendere ai locali che non vanno oltre la proposta del classico rock. Penso che a volte al pubblico faccia piacere sentire qualcosa di diverso, ma poi qui forse entra in gioco un discorso culturale che andrebbe approfondito.

W-N:E in voi come è nata questa passione?

(si guardano senza sapere cosa rispondere, sembra non sappiano cosa dire)

W-N:Ci deve essere stato per forza un inizio!!!!

L:Ma il primo gruppo che abbiamo conosciuto che faceva questa musica e che ci ha appassionato sono stati i Pogues ovviamente e poi i Dubliners, Chieftains, Clannad e poi altre cose classiche per quelle parti. Abbiamo visto che i Pogues facevano casino e non erano difficili da suonare.

M:Bravo!! E quello che legge adesso dice: "Toh, che bello!!! Chissà come sono bravi questi."

W-N:E' stato difficile all' inizio trovarvi per fare la musica che vi piaceva?

M:All'inizio eravamo in 4. E fu una cosa strana. Facevamo cover dei Pogues cercando di farle tali e quali senza ritegno. Cosa impossibile tra l'altro. E poi ogni tanto suonavamo altre porcate, poi man mano siamo andati avanti, si è unita gente....

W-N:Non è stato difficile allora.....

L:Non è stato difficile, perchè non c'erano problemi si andava a suonare qualche volta, così; per cui tutto si è svolto tranquillamente. Per un anno le prove sono state sporadiche e occasionali. Si sono alternati in questo periodo di tempo cantanti, chitar

risti e molte altre persone e poi alla fine è rimasto chi aveva voglia di mandare avanti questa cosa.

**W-N:**Paragonarvi ai Pogues è facile e scontato,vi da fastidio? Credete che possa dar vita a pregiudizi nei vostri confronti?

**M:**Adesso sì,prima no perchè volevamo fare i Pogues. Ora siamo cambiati molto,talmente tanto che mi viene da dire che non so più quanto ancora abbiamo a che fare con i Pogues.

**L:**Con i Pogues non abbiamo a che fare più nulla.Testi non ne abbiamo,l'impatto che hanno i Pogues dal punto di vista musicale non c'è più.

**M:**C'è la strumentazione che è più o meno simile,ma solo quello,sai l'abbinamento strumenti tradizionali con basso,chitarra e batteria.

**L:**Il paragone ci fa onore,però adesso come adesso non ha ragione di esistere,e certe volte ci fa arrabbiare.Sabato sera abbiamo suonato in un posto e c'era un gruppetto che gridava :*"Fiesta!Fiesta!"*. La cosa ha avuto l'effetto della cosa simpatica che quei tipi credevano di fare.

**W-N:**Dopo c'è una domanda su *"Fiesta"*,devo temere?

**L:**Non credo

**W-N:**Parole e musiche sono frutto del lavoro di gruppo o nascono da idee individuali sviluppate poi in gruppo?

**L:**Le ultime cose che abbiamo fatto si muovono in 3 direzioni:vecchi pezzi tradizionali irlandesi,idee nostre e tradizionali piemontesi.E questa è la direzione che vogliamo prendere.

**M:**Nei pezzi originali ci sono idee individuali sviluppate poi in gruppo.Ci si trova magari in settimana in 3 o 4,anche perchè in 8 sarebbe impossibile lavorare,e si sviluppano le varie idee.Certe volte si lavora quando si prova,capita che qualcuno arrivi da casa con l'arrangiamento fatto e allora si prova e via.

**L:**In questo momento stiamo cercando di andare anche un pò aldilà dei soliti schemi,abbiamo a disposizione una base ritmica .....

**M:**Che cercheremo di sfruttare appieno.

**W-N:**Siete arrivati terzi a una manifestazione di rock indipendente,non trovate crudele che di solito in queste manifestazioni si premi (con delle possibilità in studio) solo i primi?

**M:**Sinceramente non sappiamo quanto siamo arrivati,visto che nessuno ce lo ha comunicato;e poi devo dire che era una manifestazione più pubblicitaria che altro,in quanto chiunque arrivasse primo non vinceva nulla.La sostanza del concorso era farsi pubblicità.L'anno scorso "vinsero" gli Aereoplani italiani davanti ai Mau Mau,però il resto questi gruppi lo han fatto da soli.Li hai la possibilità di farti conoscere ai discografici che sono presenti,ma il concorso non ti apre le porte dello studio.

**W-N:**E' stata positiva la vostra esperienza?

**M:**Bè senz'altro anche perchè in 2 mesi abbiamo dovuto registrare la cassetta da mandare alla giuria,scegliere i pezzi etc.....,insomma ci siamo mossi,ci è servito.E poi là c'è un palco enorme,con moquette.....

**W-N:**Emozionati?

**L:**All'inizio credevo di non farcela ma poi....

**M:**Il 70% della gente che c'era (ed era poca) era lì per noi,che avevamo portato praticamente tutti,ed eravamo poi quelli che venivano da più vicino.

**L:**Era un concorso organizzato un pò così,appena arrivati il capo ha detto:*"Ragazzi mi dispiace ma quest'an"*



no è una cagata!!";Di suonare lo abbiamo saputo una settimana prima,solo perchè ho telefonato io.Diciamo che è stata un'esperienza.

**W-N:**Che mi dite della situazione musicale a Romagnano e dintorni?Esistono gruppi o collaborazioni?Trova te locali disposti a farvi suonare?Di solito a do mande del genere rispondono tutti male.  
(loro ridono,non per la battuta)

**L:**Passiamo oltre

**M:**C'è un gruppo che prova vicino a noi,fanno cover e non so quanto suonino in giro e poi basta,c'è forse il gruppo di un nostro amico.Locali per suonare il più vicino è il Dragon's Pub a Crevacuore,ci sono lo cali in apertura qui in giro però.....

**L:**La sensazione è che i gestori che fanno suonare la gente lo fanno solo per avere il ritorno economico non certo lo fanno per passione.

**W-N:**Oltre la musica tradizionale irlandese cosa ascolta te e cosa vi sarebbe piaciuto fare ?

**M:**A me piace il blues.

**L:**Io avrei fatto punk però con il Tin Whistle sarebbe stato difficile e allora è meglio dire che non avrei fatto niente.

**W-N:**Si dice che il rock sta agonizzando e per guarire ha bisogno di rinnovarsi,assistiamo quindi alla nascita di stili musicali nuovi.Avete mai pensato di fare "Fiesta" in italiano ?

**M:**Bè tutti questi incroci di stili credo che siano l'u nica speranza per del nuovo rock,per il resto c'è pò co altrimenti.L'alternativa potrebbe essere riprende re cose vecchie o vecchissime;noi facciamo pezzi ri salenti anche al '500, però anche facendo questo li riarrangi e rimodernizzi ma stilisticamente non vai oltre gli anni '80. Il nuovo è spesse volte un abbinamento di cose vecchie.

**W-N:**Sbaglio o gli "In the Kitchen" si trovano bene nel la dimensione live?

**L:**Dal mio punto di vista ogni volta che suono perdo 2 mesi di vita perchè soffro tantissimo, infatti porto mutande di plastica devo sempre trovare un mucchio di forza per salire sul palco davanti alla gente e non farmi prendere dal panico. Per il resto credo che il pubblico dovrebbe rispondere a questa domanda. E poi in fondo penso che gli I.T.K. piacciono abbastanza nei live, visto anche il discreto segui to che abbiamo.

**W-N:** Programmi e futuro. Cosa vi aspettate ?

**M:**Adesso dovremmo registrare qualcosa di nuovo e poi cercare qualcuno che distribuisca il tutto, anche per cercare di avere la casa il meno possibile occu pata dalle cassette. Può darsi che suoneremo alla "Folk Kermesse", grazie anche alle parole di Mauri zio Martinotti che fa parte di uno dei più importan ti gruppi folk-italici i Ciaparusa, che ci considera tra i primi 10 gruppi folk, però non si sa di che co sa, se della zona, della provincia o di che altro. I programmi sono fare soldi con la musica. (Risate)

**L:**L'ultima domanda la facciamo a Macy. Perchè hai fat to più di un'ora di strada per venire a intervistare 2 deficienti?

**W-N:**Perchè mi piace!

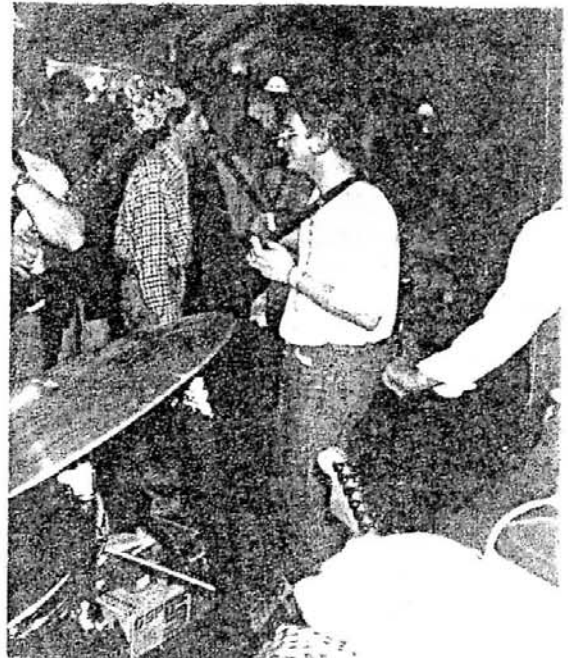
**L:**Risposta esauriente.

**W-N:** Buona così.

**L:**Sei fantastico

**W-N:**Che?

**L:**Io amo W-N e tutti quelli che descrivono sopra.



## In the Kitchen

Giorgio Apostolo - Batteria  
Michele Pompa - Basso  
Paolo Fiondaca - Chitarra  
Stefano Tognoli - Voce  
Massimo Zanetti - Violino  
Marco Negro - Bouzouki, chitarra el., voce  
Massimo Losito - Fisarmonica, voce  
Lorenzo Predoni - Tin Whistle, Low Whistle

Macy\*